

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 70
fax 091 814 44 03
e-mail dt-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DT

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione

Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona

Bellinzona, 26 settembre 2008

COMUNICATO STAMPA

DT - Ottimo risultato per la caccia alta 2008

La caccia alta ha preso avvio lunedì 1° settembre e si è conclusa sabato 17 settembre per camoscio e capriolo, con un periodo supplementare fino al 20 settembre per cervo e cinghiale. I 2mila cacciatori ticinesi erano autorizzati ad abbattere con un'unica patente camosci, caprioli, cervi, cinghiali e due marmotte. La stagione 2008 è stata caratterizzata da una prima settimana con condizioni meteorologiche poco favorevoli, che non hanno tuttavia inciso sulle catture durante i primi quattro giorni. Nel primo finesettimana, le piogge intense che hanno interessato diverse zone del Cantone, hanno invece sfavorito l'attività venatoria, in particolare la caccia al camoscio.

Il numero di catture di cervi-caprioli e camosci risulta elevato e nella media degli ultimi anni: 2.642 capi (nel periodo 2004-2007 erano stati abbattuti in media 2.661 capi). Per i cinghiali, invece, si è raggiunto un nuovo massimo.

Caccia al **camoscio**: sono stati uccisi 1.164 capi (1.413 nel 2007), di cui 657 maschi e 507 femmine. I capi giovani sono stati 337. La diminuzione delle catture, riscontrata in tutti i distretti, è molto probabilmente da imputare alle condizioni climatiche sfavorevoli in montagna nella prima settimana. Come negli anni scorsi, i distretti con le maggiori catture sono stati il Locarnese e la Vallemaggia.

Caccia al **cervo**: le catture hanno raggiunto un nuovo massimo con 1.033 capi (956 nel 2007), di cui 390 maschi, 439 femmine e 204 cerbiatti. Sulla base di questi risultati, nella prossima settimana il Gruppo di lavoro ungulati proporrà i prelievi di capi supplementari da effettuare nel periodo tardo autunnale, con lo scopo di raggiungere il piano annuale di abbattimento.

Caccia al **capriolo**: sono stati uccisi 445 capi (610 nel 2007), di cui 253 maschi e 192 femmine. Gli abbattimenti sono inferiori a quelli del 2007, che è stato tuttavia un anno eccezionale, ma sono comunque superiori ai valori registrati negli anni precedenti (media 2002-2006: 331 capi). Da notare che nel 2008 è stato ridotto il numero di giorni cacciabili del maschio.

Caccia al **cinghiale**: il 2008 risulta l'anno con il maggiore numero di catture nel periodo di caccia alta con 530 capi (323 capi nel 2007), a cui si aggiungono i 234 esemplari già uccisi in guardiacampicoltura per un totale di 764 capi. La caccia al cinghiale si è dunque rivelata positiva con catture importanti nel Luganese, Locarnese e in Vallemaggia. Ulteriori abbattimenti saranno effettuati nel periodo invernale nei mesi di dicembre e gennaio.

La caccia si è svolta complessivamente in modo corretto, fatta eccezione per una trentina di infrazioni minori e qualche autodenuncia. Si segnalano, inoltre, alcune gravi infrazioni alla legge sulla caccia (tentativo di occultamento di capi di selvaggina, esercizio venatorio in bandita o notturno), che hanno comportato il ritiro di una decina di patenti e alcune denunce al Ministero Pubblico.

Il Dipartimento ringrazia i cacciatori per il buon risultato ottenuto nei prelievi di cervi e cinghiali, e li invita a ritornare al più presto all'Ufficio della caccia e della pesca i fogli di controllo, come pure le mandibole dei cervi e dei caprioli.

Tabella riassuntiva catture caccia alta 2008 per distretto:

Distretto	CAMOSCIO	CERVO	CAPRIOLO	CINGHIALE
LEVENTINA	150	249	68	6
BLenio	119	207	51	1
RIVIERA	105	74	10	2
BELLINZONA	94	185	33	61
LOCARNO	353	50	85	110
MAGGIA	307	28	53	60
LUGANO	36	188	107	239
MENDRISIO	chiusa	52	38	51
TOTALE 2008	1164	1033	445	530

I risultati saranno esaminati dal Gruppo di lavoro ungulati, che dovrà proporre le modalità per ulteriori prelievi per il cervo e il cinghiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Giorgio Leoni, Capo Ufficio della caccia e della pesca, giorgio.leoni@ti.ch,
tel. 091/ 814.35.34-38